

LOREDANA
Berté

Sono trascorsi poco più di quarant'anni dal suo debutto discografico e resta sempre lei l'incontrastata regina del rock nostrano. I suoi inizi non sono stati certamente facili e prima di approdare al mondo della canzone, tante sono state le sue esperienze artistiche; teatro, cinema, televisione, perfino ballerina. Poi, nel '74, arriva lo "scandaloso" *Streaking* e nasce una nuova, provocante, stella: Loredana Berté.



di Fernando Fratarcangeli * andy.angel@tin.it

HA solo sedici anni Loredana Berté quando da Bagnara Calabra si trasferisce con la famiglia a Porto Recanati, poi, dopo la separazione dei genitori, approda a Roma insieme alla madre e alle sorelle. Con la maggiore, Domenica (poi Mia Martini) divide il sogno di sfondare in ambito artistico e, frequentando il giro di quelli che vogliono affermarsi, simpatizza soprattutto con un coetaneo anch'esso avido di successo, Renato Fiacchini, in arte Renato Zero. Insieme cercano ogni pretesto per introdursi nel mondo dello spettacolo partecipando a provini su provini finché non riescono ad entrare a far parte del corpo di ballo dei

Collettoni, gestito da Gino Landi, un gruppo di ragazzi e ragazze che accompagnano Rita Pavone nelle sue performance televisive. Una delle sue prime importanti occasioni artistiche è *Hair*, musical americano scritto da James Rado, Gerome Ragni e Galt MacDermot che rappresenta in quel momento il prodotto più tipico della controcultura hippie degli anni '60, appena realizzato anche da noi in versione italiana con un cast tutto nostrano. Loredana affronta così l'esperienza del palco, prima a Roma e poi a Milano. Il 23 gennaio del '70 proprio nella capitale, al Teatro Sistina, Loredana e Renato Zero debuttano nell'*Orfeo 9*. Si tratta della prima

opera rock italiana ideata da Tito Schipa Jr; in pratica, una versione moderna del mito di Orfeo ed Euridice (nel '73 il musical diventa anche un doppio album) che arriverà a proporsi fino a Città del Messico. Lo stesso anno, dopo aver preso parte al film *Quelli belli... come noi* (tra gli interpreti anche Maurizio Arcieri) è in sala d'incisione insieme a sua sorella Mia Martini come voce nell'album *Per un pugno di samba* dell'artista brasiliano Chico Buarque De Hollanda con gli arrangiamenti di Ennio Morricone e la produzione di Sergio Bardotti. La più importante esperienza teatrale arriva con *Ciao Rudy*, un musical della nota coppia di autori Garinei & Giovannini,